

Giusto: «Sugli invalidi l'Asl si attenga alla legge»

Silvia Campese / SAVONA

«La legge non prevede la sostituzione dei medici nominati da Anmic con dottori Asl nelle commissioni per l'assegnazione delle pensioni di invalidità». È questa la replica che Renato Giusto, coordinatore dei medici Anmic (associazione nazionale invalidi civili), invia alla dirigenza Asl.

Un botta e risposta che segue l'annuncio di Giusto, a nome dei medici Anmic: prenderà il via uno "sciopero bianco", non partecipan-

do alle commissioni, poiché i professionisti non sono pagati dallo scorso dicembre. Il direttore generale dell'azienda sanitaria, Marco Damonte Prioli, ha spiegato che la motivazione è di carattere tecnico e che, entro giugno, il problema sarà risolto. Ha anche spiegato che, come estrema soluzione, al fine di non paralizzare il già lento iter delle commissioni, in caso di sciopero sostituirà i medici Anmic con personale Asl.

«La nostra volontà – ha detto Giusto – non è certo

quella di creare danno all'utenza, una fascia fragile che merita il massimo aiuto. Se la dirigenza ci contatterà con rassicurazioni precise valuteremo la possibilità di sospendere lo sciopero. Sia, però, chiara una cosa: la legge non autorizza a sostituire i medici, indicati dal mondo della tutela dell'invalido, quindi Anmic, con professionisti Asl. A vietarlo è la norma: pertanto si proceda con chiarezza sulla linea conciliatoria accogliendo i nostri diritti».

Secondo le denunce di Cgil, Cisl e Uil i tempi, dalla presentazione della pratica all'erogazione della pensione (in caso venga accolta l'istanza), raggiungono l'anno intero. Un tempo enorme, inaccettabile a fronte di situazioni di urgenza e grave disagio. —

CROCE ROSSA DI STELLA

Stanza abbracci a disposizione delle case di riposo

Una "Stanza degli abbracci" a disposizione di Anffas e case di riposo. L'ha acquistata la Cri di Stella San Martino grazie al contributo delle attività commerciali della zona. Il gonfiabile può essere montato nelle strutture, permettendo a ospiti e familiari di riabbracciarsi in sicurezza.

